

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 novembre 2025, n. 461

Reg. (UE) n. 1143/2024. Modifica del disciplinare della Indicazione Geografica Protetta "Uva di Puglia".
Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della l.r. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del d.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del d.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con D.G.R. 1375 del 30/09/2025;

Vista la determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio associazionismo, qualità e mercati, prorogato al 31/05/2026 con Determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 35 del 30/10/2025;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della E.Q. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" alla dott.ssa Luana Meleleo;

Visto il regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'articolo 24 del regolamento (UE) n. 1143/2024 relativo alle modifiche del disciplinare di produzione di un prodotto a Denominazione di Origine Protetta o a Indicazione Geografica Protetta;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 26/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 27/2025 della Commissione del 30 ottobre 2024 che integra il regolamento (UE) 2024/1143;

Visto il decreto ministeriale 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto “Disposizioni nazionali per l’attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG”;

Visto il regolamento (UE) n. 680 della Commissione del 24 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea L 198 del 25 luglio 2012, con il quale è stata registrata l’Indicazione Geografica Protetta (IGP) “Uva di Puglia”;

Premesso che il Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell’Uva di Puglia IGP ha presentato istanza di modifica del disciplinare della IGP “Uva di Puglia”, acquisita al protocollo regionale n. 0136941 del 18/03/2024;

Rilevato che il Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell’Uva di Puglia IGP è soggetto legittimato a presentare domanda di modifica del disciplinare della IGP “Uva di Puglia” ai sensi dell’art. 13, co. 1 del decreto ministeriale del 14 ottobre 2013, in quanto soggetto riconosciuto e autorizzato, ai sensi dell’art. 14 della legge n. 526/1999, con decreto ministeriale del 13 luglio 2022, con incarico da ultimo rinnovato e confermato dal decreto MASAF - PQA I - Prot. Uscita N.0400766 del 29/08/2025;

Considerato che:

- come previsto dalla procedura regionale di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021, si è proceduto alla pubblicazione dell’avviso inerente alla modifica richiesta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 10/11/2025 e sul portale tematico “Produzioni di qualità” presente nel portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- a seguito della pubblicazione del suddetto avviso non sono pervenute osservazioni;
- il Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell’Uva di Puglia IGP, in riscontro alla nota della Regione Puglia di cui al prot. n. 0208350 del 30/04/2024, ha provveduto a trasmettere le dovute integrazioni alla domanda di modifica di cui sopra, acquisite agli atti al protocollo regionale n. 561515 del 14/10/2025;
- gli esiti istruttori della domanda di modifica del disciplinare della IGP “Uva di Puglia” sono riportati nel verbale del 21/11/2025 e nella check list ad esso allegata conservati agli atti del Servizio associazionismo qualità e mercati nel sistema informatico regionale Kosmos;
- la domanda di modifica del disciplinare della IGP “Uva di Puglia” risulta completa e conforme alle disposizioni della normativa vigente in materia;
- la domanda di modifica del disciplinare della IGP “Uva di Puglia” non solo risulta coerente con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agroalimentari, ma si pone anche in linea con le esigenze evolutive del mercato, contribuendo significativamente a rafforzare il ruolo strategico rivestito dalla filiera ortofrutticola nell’economia agricola regionale.

Tanto premesso e considerato, si ritiene che sussistano le condizioni per esprimere il parere previsto all’articolo 7, comma 2 del decreto ministeriale n. 12511 del 14/10/2013, favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della IGP “Uva di Puglia”.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della l. r. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di esprimere parere favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della IGP "Uva di Puglia";
2. di incaricare il Servizio associazionismo qualità e mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di disporre che il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line";
 - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".
 - sarà trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I, e al Consorzio per la tutela e per la valorizzazione dell'Uva di Puglia IGP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00473

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo

- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta